



# La Prima di WineNews.it



n. 796 - ore 17:00 - Venerdì 10 Febbraio 2012 - Tiratura: 29286 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### STICK IT & SHOOT IT

## Caccia al "Gallo Nero"

C'è chi lo ha messo nella targa della propria auto, chi lo espone nelle vetrine dei negozi, e chi, invece, lo usa per personalizzare caschi di motorini e boracce di biciclette, chi lo mostra sul retro di tablet e pc e così via: è il "Gallo Nero", simbolo del Chianti Classico che, in vista della "Chianti Classico Collection" (Firenze, 20-22 febbraio), diventa protagonista del wine game on line "Stick It & Shoot It". Per giocare basta segnalare attraverso un'immagine il luogo curioso dove è stato "avvistato" il Gallo Nero, sulla pagina del Consorzio [www.facebook.com/chianticlassico](http://www.facebook.com/chianticlassico). Per raccontare sul più popolare dei social network che la passione per il grande rosso toscano non conosce confini ...



## Applausi agli agricoltori

Tra le tante cose negative portate dal maltempo di questi giorni, c'è un dato che fa meritare, ancora una volta, applausi agli agricoltori italiani che, anche sollecitati da tutte le organizzazioni agricole, hanno messo in moto i loro mezzi per contribuire a risolvere i problemi causati dalla neve. Uno sforzo importante, che arriva con la neve sui campi e nelle aziende che sta causando veri disastri al settore, e che testimonia una volta di più i due ruoli, allo stesso modo fondamentali, degli agricoltori stessi: produttori di cibo e custodi concreti dei territori che, in casi come questo, sopperiscono per quanto possibile alle carenze di mezzi (ma anche di organizzazione) di certe amministrazioni. Bene, bravi, bis! Con l'augurio sincero di poter riportare quanto prima i trattori nei campi invece che sulle strade coperte di neve!

## Cronaca

### All'asta la più grande collezione di spirits del mondo

8 milioni di dollari, centesimo più, centesimo meno: tanto vale la più grande collezione al mondo di spirits, in cui un cognac del 1789, anno della Rivoluzione Francese e di Washington primo Presidente degli Stati Uniti, fa la parte del leone. Adesso, le 5.000 bottiglie che Bay van der Bunt, 63 anni e senza figli a cui lasciarla, ha raccolto in una vita tra le aste di Christie's e Sotheby's ed i migliori ristoranti di New York e Parigi, andranno in mano al miglior offerente.



VILLA SANDI  
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

## Primo Piano

### Dai campi al piatto al paesaggio: il conto della neve

Dai campi alla tavola, con l'aumentare della neve che cade, sale anche il conto del gelo per agricoltura e famiglie. Secondo le stime della Cia-Confederazione Italiana Agricoltori, il maltempo, ad oggi, è costato al settore primario 250 milioni di euro che, però, diventano 500 se si considera l'intera filiera dell'agroalimentare, dal campo ai trasporti al dettaglio tra merci bloccate e a rischio deperimento, costo dei carburanti alle stelle e ritardi nella distribuzione. Senza contare che, ad oggi, sono ferme più di 50.000 aziende agricole, e che 8.000 sono ancora senza luce e gas. Ma anche sulla tavola il saldo è negativo: "il carrello alimentare è già lievitato del 10% su gennaio, e tra effetto "accaparramento", speculazioni sui prezzi di frutta e verdura (c'è chi ha proposto lo sciopero della verdura) e rincari "oggettivi" dovuti al maltempo, ogni famiglia spenderà 50 euro". E se in tutto questo la vigna sembra essere, per ora, un'isola felice, come hanno spiegato a WineNews due esperti come Leonardo Valenti e Attilio Scienza, perché la vite, per subire danni gravi, dovrebbe sopportare "temperature nell'ordine dei -15 costanti, e la neve potrebbe essere addirittura un toccasana per le riserve idriche e perché isola le radici dal freddo", tante altre colture sono, invece, a forte rischio. "In primis l'olivo - spiega ancora il professor Scienza - sia per il freddo che per i danni che il peso della neve sulla chioma può fare alle piante. E poi tutte le colture orticole, e soprattutto il carciofo che, a differenza di altre piante, ha un ciclo di vita pluriennale e potrebbe subire danni strutturali. E poi, in generale, tutta l'agricoltura del Sud, meno abituata al freddo, soprattutto con piante come gli agrumi, dove i mandarini sono quelli più sensibili al freddo, seguiti da aranci e limoni". Ma c'è un altro aspetto importante che, per Scienza, va considerato: "i danni che la neve fa anche alle piante "ornamentali" lungo le strade o nei parchi, che sono un danno alla bellezza del paesaggio che è una risorsa importante per il Paese". Eppure ci si deve sforzare di vedere il bicchiere mezzo pieno anche in questo caso: "se la neve fosse arrivata in novembre o dicembre con tutto l'inverno davanti sarebbe stato anche peggio" ...

## Focus

### Gdo vs Catania: è scontro sui pagamenti

Tra i tanti problemi che riguardano il mondo dell'agricoltura, ce n'è uno strutturale, che riguarda la difficoltà, specie per i piccoli e medi produttori, di farsi pagare secondo i termini previsti. Un problema cui il Ministro delle Politiche Agricole Mario Catania ha pensato di porre rimedio con l'articolo 62 del decreto legge sulle liberalizzazioni. Cosa prevede? Sostanzialmente il pagamento a 30 o 60 giorni, per legge (come accade, del resto, in tutta Europa), dei prodotti acquistati dal mondo della distribuzione, una misura in grado di creare vera concorrenza all'interno della filiera, con ricadute positive per i consumatori. Ma la grande distribuzione, Federdistribuzione, Coop e Conad in prima fila, non è dello stesso avviso, e accusa il Ministro di voler favorire solo le grandi multinazionali. Un'accusa cui hanno risposto, compattamente, le associazioni agricole, da Confagricoltura a Coldiretti alla Cia, che si sono strette intorno alle parole di Catania: "non capisco come chi incassa cash tutti i giorni possa essere contrario a pagare in tempo". Parole cui fanno eco, dalla Ue, quelle di Paolo De Castro: "la Coca Cola, una multinazionale, non ha alcuna difficoltà a farsi pagare a 30 giorni".



**ITALIAN WINE EXPERIENCE®**  
LA PRIMA, UNICA, GRANDE  
FIERA DEL VINO ITALIANO IN CINA CANTON

## Wine & Food

### Moda, vino & web: formula vincente (almeno in Francia)

Che la vendita di vino on line non fosse una moda passeggera era chiaro, che potesse conoscere una diffusione tanto rapida, in tutta Europa, "contaminando" persino altri settori, un po' meno. In Francia il sito di "vendite flash" vente-privée.com, popolarissimo tra gli amanti della moda, il settore di punta del portale, nel 2011 ha venduto ben 2 milioni di bottiglie di fine wine per 20 milioni di euro, in sole 95 vendite flash. E, per il 2012, l'obiettivo è fissato a quota 30 milioni, perché l'alta moda e il grande vino hanno scoperto di stare benissimo insieme, due status symbol alla portata di tutti grazie al web.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Itaca, non solo la petrosa isola di Ulisse, ma il primo protocollo italiano per il calcolo dell'impronta carbonica, by Studio agronomico Sata & Università di Milano, adottato

dal Consorzio del Franciacorta, Berlucchi, Ca' del Bosco, Caprai, Fontanafredda e Volpe Pasini. Ne parla uno dei curatori, il professor Pierluigi Donna.

